

*COMUNE DI CREMONA*

*Provincia di Cremona*

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022**

---

**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

Amati Dott. Pierluigi

Martinalli Dott. Simone

## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 06/02/2020

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Cremona che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 06/02/2020.

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

  
Amati Dott. Pierluigi

  
Martinalli Dott. Simone

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	5
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	5
DOMANDE PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019.....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	10
Previsioni di cassa.....	12
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	14
Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	15
La nota integrativa.....	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
Verifica della coerenza interna.....	18
Verifica della coerenza esterna.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	20
A) ENTRATE.....	20
Entrate da fiscalità locale.....	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	22
Sanzioni amministrative da codice della strada.....	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Proventi dei servizi pubblici.....	24
Altre entrate da redditi da capitale.....	24
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI.....	26
Spese di personale.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni e servizi.....	27
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	27
Fondo di riserva di competenza.....	28
Fondi per spese potenziali.....	29
Fondo di riserva di cassa.....	29
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	29
ORGANISMI PARTECIPATI.....	31
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO.....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	36
CONCLUSIONI.....	37



## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cremona

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
  - che è stato ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 05/02/2020 con delibera n. 30, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 04/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cremona registra una popolazione, al 01.01.2019, di n 72.680 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 10/04/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.3 in data 19/03/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

**Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	25.482.154,15
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.617.100,18
b) Fondi accantonati	17.376.823,06
c) Fondi destinati ad investimento	208.754,29
d) Fondi liberi	3.279.476,62
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>25.482.154,15</b>

Dalle comunicazioni ricevute in sede di approvazione del rendiconto per l'esercizio 2018 non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

Le risultanze finali del pre-consuntivo 2019, per le informazioni ad oggi disponibili, fanno emergere un risultato di amministrazione presunto di euro 30.857.303,65.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Disponibilità:	4.437.947,31	8.802.963,58	7.524.364,14
di cui cassa vincolata	2.406.808,77	2.265.249,58	3.320.822,80
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di procedure contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per tenere sotto controllo la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022**

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	1.493.710,81	1.554.683,69	1.349.900,00	1.349.900,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	6.061.891,97	6.547.498,48	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	4.595.471,07	0,00		
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	8.802.963,58	7.524.364,14		

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI		
					ANNO 2020	DELL'ANNO 2021	DELL'ANNO 2022
10000	TITOLO 1 <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	22.287.512,80	previsione di competenza previsione di cassa	48.892.337,00 51.258.924,39	50.812.337,00 51.236.062,34	48.497.337,00	48.657.337,00
20000	TITOLO 2 <i>Trasferimenti correnti</i>	5.833.689,45	previsione di competenza previsione di cassa	14.151.984,96 16.969.382,48	15.627.836,95 21.307.581,60	14.654.615,00	14.055.490,00
30000	TITOLO 3 <i>Entrate extratributarie</i>	14.500.178,24	previsione di competenza previsione di cassa	21.997.180,00 33.843.678,27	22.128.580,00 24.822.325,92	22.988.880,00	22.073.080,00
40000	TITOLO 4 <i>Entrate in conto capitale</i>	7.708.996,49	previsione di competenza previsione di cassa	36.952.857,89 40.562.340,78	37.979.001,08 45.224.884,25	6.954.737,80	6.716.650,00
50000	TITOLO 5 <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	304.388,75	previsione di competenza previsione di cassa	333.000,00 333.000,00	5.000,00 309.388,75	0,00	0,00
60000	TITOLO 6 <i>Accensione prestiti</i>	398.255,71	previsione di competenza previsione di cassa	333.000,00 731.255,71	0,00 398.255,71	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10.000.000,00 10.000.000,00	10.000.000,00 10.000.000,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	652.036,51	previsione di competenza previsione di cassa	85.747.000,00 86.058.193,47	85.747.000,00 86.080.903,37	85.747.000,00	85.747.000,00
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>51.685.057,95</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>218.407.359,85</b> <b>239.756.775,10</b>	<b>222.299.755,03</b> <b>239.379.401,94</b>	<b>178.842.569,80</b>	<b>177.249.557,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>51.685.057,95</b>	previsione di competenza previsione di cassa	<b>230.558.433,70</b> <b>248.559.738,68</b>	<b>230.401.937,20</b> <b>246.903.766,08</b>	<b>180.192.469,80</b>	<b>178.599.457,00</b>

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI			
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00	
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00	
<b>TITOLO 1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	14.548.536,07	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	88.413.761,44 23.668.623,32 1.554.683,69 97.998.931,54	89.480.737,64 23.668.623,32 1.349.900,00 97.236.464,98	86.822.932,00 3.973.031,97 1.349.900,00	85.514.807,00 0,00 1.349.900,00
<b>TITOLO 2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	3.048.492,20	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	44.315.272,26 7.550.612,48 6.547.498,48 37.156.197,14	43.498.999,56 7.550.612,48 0,00 43.230.406,99	5.899.737,80 549.914,61 0,00	5.661.650,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	333.000,00 0,00 0,00 333.000,00	0 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0	0,00 0,00 0
<b>TITOLO 4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	1.749.400,00 0,00 0,00 1.749.400,00	1.675.200,00 0,00 0,00 1.675.200,00	1.722.800,00 0,00 0,00	1.676.000,00 0,00 0,00
<b>TITOLO 5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	10.000.000,00 0,00 0,00 10.000.000,00	10.000.000,00 0,00 0,00 10.000.000,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
<b>TITOLO 7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	2.538.484,04	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	85.747.000,00 0,00 0,00 88.747.159,71	85.747.000,00 96.273,93 0,00 87.284.033,78	85.747.000,00 35.053,93 0,00	85.747.000,00 0,00 0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>20.135.512,31</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.558.433,70 8.102.182,17 235.984.688,39	230.401.937,20 31.315.509,73 1.349.900,00 239.426.105,75	180.192.469,80 4.558.000,51 1.349.900,00	178.599.457,00 0,00 1.349.900,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>20.135.512,31</b>	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	230.558.433,70 8.102.182,17 235.984.688,39	230.401.937,20 31.315.509,73 1.349.900,00 239.426.105,75	180.192.469,80 4.558.000,51 1.349.900,00	178.599.457,00 0,00 1.349.900,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	230.483,69
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	1.324.200,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	6.243.109,73
assunzione prestiti/indebitamento	304.388,75
altre risorse ( da specificare)	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>8.102.182,17</b>

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>8.102.182,17</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	<b>1.554.683,69</b>
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	<b>6.243.109,73</b>
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	<b>304.388,75</b>
<b>FPV di entrata per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>8.102.182,17</b>
<b>FPV corrente:</b>	<b>1.554.683,69</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	1.554.683,69
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>6.243.109,73</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	5.982.789,70
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	260.320,03
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>304.388,75</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	304.388,75
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

#### Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	230.483,69
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	1.324.200,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>1.554.683,69</b>
Entrata in conto capitale	6.243.109,73
Assunzione prestiti/indebitamento	304.388,75
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>6.547.498,48</b>
<b>TOTALE</b>	<b>8.102.182,17</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il fondo pluriennale vincolato di spesa corrisponda al fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	<b>7.524.364,14</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.236.062,34
2	Trasferimenti correnti	21.307.581,60
3	Entrate extratributarie	24.822.325,92
4	Entrate in conto capitale	45.224.884,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	309.388,75
6	Accensione prestiti	398.255,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	86.080.903,37
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>239.379.401,94</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>246.903.766,08</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020</b>
1	Spese correnti	97.236.464,98
2	Spese in conto capitale	43.230.406,99
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	1.675.200,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	10.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	87.284.033,78
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>239.426.105,75</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>7.477.660,33</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2020 comprende la cassa vincolata per euro 3.320.822,80.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	7.524.364,14
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	22.287.512,80	50.812.337,00	73.099.849,80	51.236.062,34
2	Trasferimenti correnti	5.833.689,45	15.627.836,95	21.461.526,40	21.307.581,60
3	Entrate extratributarie	14.500.178,24	22.128.580,00	36.628.758,24	24.822.325,92
4	Entrate in conto capitale	7.708.996,49	37.979.001,08	45.687.997,57	45.224.884,25
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	304.388,75	5.000,00	309.388,75	309.388,75
6	Accensione prestiti	398.255,71	0,00	398.255,71	398.255,71
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	652.036,51	85.747.000,00	86.399.036,51	86.080.903,37
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>51.685.057,95</b>	<b>222.299.755,03</b>	<b>273.984.812,98</b>	<b>239.379.401,94</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>51.685.057,95</b>	<b>222.299.755,03</b>	<b>273.984.812,98</b>	<b>246.903.766,08</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	14.458.536,07	89.480.737,64	103.939.273,71	97.236.464,98
2	Spese In Conto Capitale	3.048.492,20	43.498.999,56	46.547.491,76	43.230.406,99
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	1.675.200,00	1.675.200,00	1.675.200,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	2.538.484,04	85.747.000,00	88.285.484,04	87.284.033,78
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>20.045.512,31</b>	<b>230.401.937,20</b>	<b>250.447.449,51</b>	<b>239.426.105,75</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>7.477.660,33</b>

## Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.524.364,14		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	1.554.683,69	1.349.900,00	1.349.900,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	88.568.753,95 0,00	86.140.832,00 0,00	84.785.907,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	89.480.737,64 1.349.900,00 5.632.700,00	86.822.932,00 1.349.900,00 5.248.800,00	85.514.807,00 1.349.900,00 5.214.800,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	1.675.200,00 0,00 0,00	1.722.800,00 0,00 0,00	1.676.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>- 1.032.500,00</b>	<b>- 1.055.000,00</b>	<b>- 1.055.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.056.000,00 0,00	1.056.000,00 0,00	1.056.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	23.500,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE <sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
		<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'importo di euro 1.056.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da entrate da permessi a costruire destinati al finanziamento di interventi di manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

L'importo di euro 23.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo II sono costituite da un'operazione di acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone avviata nel 2019 per euro 14.500,00 (da chiudersi entro il 2020) e la previsione di uno stanziamento per l'eventuale acquisizione di opere di manutenzione straordinaria a scomputo canone su edifici pubblici per euro 1.000,00; oltre alla contabilizzazione del fondo per l'innovazione per euro 8.000,00 destinato all'acquisto di attrezzature informatiche previsto dall' art.113 del D.Lgs. n.50/2016 (incentivi per le funzioni tecniche).

L'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare i proventi delle alienazioni patrimoniali per il pagamento della quota capitale dei mutui in ammortamento, di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

### **Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. Tra le entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente si rilevano anche i proventi derivanti dal rilascio di titoli abitativi.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00
Recupero evasione tributaria	4.160.000,00	3.000.000,00	2.950.000,00
Sanzioni codice della strada	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Altre da trasferimenti	9.977.136,95	9.323.915,00	8.709.790,00
Consultazione elettorali e referendarie locali	280.000,00	0,00	0,00
Altre da dividendi	3.422.900,00	3.172.900,00	2.207.900,00
Altre da rimborsi e gestione beni	932.500,00	872.300,00	871.500,00
<b>Totale</b>	<b>19.928.536,95</b>	<b>17.525.115,00</b>	<b>15.895.190,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2020</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	280.000,00	0,00	0,00
Altre spese per acquisto beni e servizi	7.921.227,83	7.374.193,00	6.848.000,00
Altre spese per trasferimenti correnti	3.627.542,00	3.144.232,00	2.959.090,00
Altre spese correnti	29.500,00	19.500,00	19.500,00
<b>Totale</b>	<b>11.858.269,83</b>	<b>10.537.925,00</b>	<b>9.826.590,00</b>

L'individuazione delle entrate e delle spese non ricorrenti è stata effettuata secondo quanto previsto dal principio contabile applicato 4/1 (punto 9.11.3).

## ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale vigente, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data odierna attestandone la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 prima annualità ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato fondo pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### **Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale vigente prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto (deliberazione giunta comunale n.294 del 19/12/2018 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2019-2021) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato esplicito parere in data 15/12/2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

L'Amministrazione comunale si riserva di approvare una nuova programmazione dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022 solo dopo la pubblicazione del DM applicativo delle nuove disposizioni in materia di assunzioni negli enti locali previste dal D.L. n.34/2019 (Decreto Crescita).

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale oggi vigenti.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano è approvato con il DUP.

## **Verifica della coerenza esterna**

### Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) possono utilizzare in modo pieno sia il fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820).

Anche per il bilancio di previsione 2020-2022 il vincolo di finanza pubblica coincide dunque con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. n. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) e tenuto conto di quanto stabilito dal DM Economia e finanze del 1° agosto 2019 che ha individuato i nuovi saldi di bilancio nel prospetto degli equilibri già a partire dal rendiconto 2019.

Dal 2019 hanno cessato di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

### A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### **Entrate da fiscalità locale**

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,80%, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.000,00 nel 2020 ed euro 12.000,00 nel 2021.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs n. 118/2011.

##### IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	Esercizio 2019 (assestato)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	18.090.000,00	19.600.000,00	19.600.000,00	19.600.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	10.191.337,00	10.191.337,00	10.191.337,00	10.191.337,00
<b>Totale</b>	<b>28.281.337,00</b>	<b>29.791.337,00</b>	<b>29.791.337,00</b>	<b>29.791.337,00</b>

Con la legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020), art.1 commi 738 e seguenti, viene abolita l'IMU sino ad oggi conosciuta e istituita la "nuova IMU".

Il presupposto della "nuova IMU" è la proprietà di immobili o la titolarità di diritti reali di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie sugli stessi. La base imponibile è costituita dal valore degli immobili determinato applicando al valore catastale un moltiplicatore stabilito dalla legge.

Anche il gettito della "nuova IMU" viene definito netto perché sconta una riduzione di € 4.324.481,20 che rappresenta, sulla base della normativa nazionale, la stima della quota dovuta nel 2020 dal Comune di Cremona per alimentare il Fondo di solidarietà comunale.

Le aliquote previste per il 2020 sono in aumento rispetto al 2019 con riferimento all'aliquota ordinaria di base (che passa dal 1,00% al 1,06%) e all'aliquota per le abitazioni locate ai sensi

delle Legge n. 431/1998 (che passa dal 0,62% allo 0,94%). Pertanto, il gettito IMU è stato previsto in € 19.600.000,00 (comprensivo di € 90.000,00 per IMU abitazione principale cat.A1, A8, A9), con una variazione in aumento rispetto al 2019 di € 1.510.000, che tiene conto anche dell'effetto a regime dell'attività di recupero dell'evasione svolta.

In tema di TARI, l'articolo 57-bis del decreto fiscale (decreto legge n.124/2019) fissa al 30 aprile 2020 la scadenza per l'approvazione delle tariffe e dei regolamenti della TARI, sganciando l'adempimento dal termine di approvazione del bilancio preventivo (31/3/2020).

La proroga, disposta solo per il 2020, è motivata dalla necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, da redigere a cura del gestore del servizio, nel rispetto delle nuove disposizioni approvate da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con la recente deliberazione n. 443/2019.

I Comuni possono allora adottare il regime TARI in via provvisoria, confermando l'assetto delle tariffe 2019, anche in assenza del piano finanziario aggiornato alle modifiche normative introdotte da Arera. La disciplina della TARI verrà poi modificata entro il 30 aprile 2020, senza riguardo ai termini di deliberazione del bilancio, e la modifica del quadro TARI (costi del servizio e metodo tariffario) potrà confluire in una variazione di bilancio nelle forme ordinarie previste dal D.Lgs. n.267/2000 (Tuel).

Per tali ragioni, il gettito TARI è previsto a bilancio in euro 10.191.337,00, come già per l'anno 2019, a parità di tariffe applicate ed in attesa nel nuovo piano finanziario del servizio dei rifiuti urbani che il gestore sta predisponendo.

Ciò è reso possibile anche per effetto di quanto disposto dall'art. 15-ter del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita) che prevede dal 2020 la commisurazione alle tariffe TARI dell'anno precedente per tutti i versamenti che scadono prima del 1° dicembre e l'applicazione della nuova TARI aggiornata per tutti i versamenti con scadenza dopo il 1° dicembre e comunque entro il 31 dicembre, con meccanismo di saldo e conguaglio su quanto già versato.

La previsione relativa al tributo provinciale nella misura deliberata dalla Provincia di Cremona ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013 non è stata stanziata nel bilancio in quanto il concessionario della riscossione provvede direttamente al riversamento alla Provincia.

### **Altri Tributi Comunali**

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno;

<b>Altri Tributi</b>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	1.315.000,00	1.255.000,00	0,00	0,00
CIMP	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	150.000,00	200.000,00	260.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.315.000,00</b>	<b>1.405.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>260.000,00</b>

L'accertamento e l'attività di supporto alla riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni sono affidati dal comune in concessione, a seguito di gara pubblica,

ad una società, l'appalto è stato rinnovato fino al 31/12/2020 e prevede una possibilità di rinnovo per gli anni 2021-2023. Per il 2020 come già per il 2019, il sistema tariffario è regolato dalle nuove disposizioni di cui al comma 919 art. 1 della legge di bilancio 2019; il gettito previsto, tuttavia, si riduce di euro 60.000,00 per effetto della decisione dell'Amministrazione comunale di ridurre di 20 punti percentuali la maggiorazione relativa alle categorie speciali, che passa dal 145% della tariffa al 125%, con conseguente rideterminazione del minimo contrattuale garantito dal concessionario.

Per quanto riguarda il 2021 e il 2022, invece, la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 introduce un nuovo canone unico che sostituirà l'intero comparto dei tributi «minori», in particolare l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone di occupazioni spazi ed aree pubbliche. Nel 2021 e nel 2022 il gettito dell'imposta viene pertanto contabilizzato al Titolo 3 dell'Entrata per un valore di € 1.255.000,00. Per ciascuna delle due annualità non si prospetta un aumento del gettito già definito per il 2020.

Il comune ha previsto nel corso del 2020 l'istituzione dell'imposta di soggiorno prevista nell'art.4 del D. Lgs. n. 23 del 14/03/2011 che consente ai comuni capoluogo di Provincia di istituire un tributo a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive sul proprio territorio.

L'imposta è stata vincolata per finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Il gettito stimato ammonta ad € 150.000,00 per l'anno 2020, poiché il tributo andrà in vigore in corso d'anno.

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018	Residuo 2018	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	3.930.749,08	2.436.620,96	3.100.000,00	3.550.000,00	2.500.000,00	2.450.000,00
TASI	113.187,76	109.668,22	50.000,00	10.000,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI	1.739.722,73	488.548,71	700.000,00	600.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
<b>Totale</b>	<b>5.783.659,57</b>	<b>3.034.837,89</b>	<b>3.850.000,00</b>	<b>4.160.000,00</b>	<b>3.000.000,00</b>	<b>2.950.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.743.700,34	2.243.777,39	1.670.329,22	1.636.329,22

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	1.983.698,39	1.008.617,66	975.080,73
2019 (assestato)	2.545.000,00	944.500,00	1.600.500,00
2020 (previsione)	2.495.000,00	1.056.000,00	1.439.000,00
2021 (previsione)	2.561.000,00	1.056.000,00	1.505.000,00
2022 (previsione)	2.561.000,00	1.056.000,00	1.505.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.682.000,00	2.682.000,00	2.682.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	991.300,00	991.300,00	991.300,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>3.673.300,00</b>	<b>3.673.300,00</b>	<b>3.673.300,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.581.964,02	1.674.036,00	1.674.036,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>43,07%</b>	<b>45,57%</b>	<b>45,57%</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto della giunta comunale del 05/02/2020 è stata destinata una percentuale dei proventi derivante dalle sanzioni per violazione del Codice della Strada, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, delle spese di riscossione e della quota spettante ad altri enti, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa per euro 1.673.100,00 e supera il limite minimo di legge pari a euro 1.560.266,00.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 815.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs n. 285/1992);
- euro 858.100,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs n. 285/1992).

La Giunta ha destinato euro 60.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

## Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

### Proventi dei beni dell'ente

	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Canoni di locazione	1.420.000,00	1.420.000,00	1.420.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>1.540.000,00</b>	<b>1.540.000,00</b>	<b>1.540.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	138.000,00	145.000,00	145.000,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>8,96%</b>	<b>9,42%</b>	<b>9,42%</b>

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente come da deliberazione della giunta comunale del 05/02/2020:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2020
Asilo nido	453.000,00	1.901.900,00	23,82%
Mense scolastiche materne (*)	740.000,00	1.276.200,00	57,98%
Mense scolastiche elementari (*)	1.500.000,00	2.109.500,00	71,11%
Teatri, Musei e pinacoteche	110.000,00	1.723.900,00	6,38%
Impianti sportivi	135.000,00	997.000,00	13,54%
<b>Totale</b>	<b>2.938.000,00</b>	<b>8.008.500,00</b>	<b>36,69%</b>

(\*) Il livello di copertura delle mense scolastiche complessivamente considerate nel Preventivo 2019 è del 73,90%, mentre nel Preventivo 2020 è del 66,16%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	415.000,00	17.834,84	415.000,00	18.913,37	415.000,00	18.913,37
Mense scolastiche	2.240.000,00	96.265,16	2.240.000,00	102.086,63	2.240.000,00	102.086,63
<b>TOTALE</b>	<b>2.655.000,00</b>	<b>114.100,00</b>	<b>2.655.000,00</b>	<b>121.000,00</b>	<b>2.655.000,00</b>	<b>121.000,00</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe dei servizi a domanda individuale.

## Altre entrate da redditi da capitale

Questa tipologia è relativa alle entrate provenienti dalle società controllate dal comune ed è stimata per l'anno 2020 in € 3.422.900,00, a fronte di uno stanziamento assestato 2019 pari a € 3.723.700,00. Nel 2021 è prevista un'entrata pari ad € 3.172.900,00 e nel 2022 è prevista per € 2.207.900,00.

La previsione 2020 comprende la distribuzione di riserve di utili disponibili di Autostrade Centro Padane, oltre agli utili provenienti da AEM S.p.A. (dove il Comune di Cremona è socio unico), AFM S.p.A. e Cremona Fiere S.p.A. in ragione del trend dimostrato negli ultimi anni.

In via meramente prudenziale e sino all'effettivo accertamento di queste entrate, considerate comunque non ricorrenti, si vincola la possibilità di impegnare una quota della spesa corrente, annualità 2020, per contributi e trasferimenti non vincolati (macro aggregato 1.04.00.00.000 Trasferimenti correnti).

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	23.604.600,00	23.849.400,00	23.507.700,00	23.507.700,00
102	1.527.200,00	1.515.600,00	1.500.000,00	1.500.000,00
103	42.961.999,50	43.733.286,54	42.756.251,21	41.945.412,79
104	10.456.259,97	10.794.407,91	9.896.582,00	9.486.540,00
105	0,00	0,00	0,00	0,00
106	0,00	0,00	0,00	0,00
107	852.326,00	831.400,00	792.300,00	748.000,00
108	0,00	0,00	0,00	0,00
109	830.711,50	153.300,00	150.200,00	140.200,00
110	8.180.664,47	8.603.343,19	8.219.898,79	8.186.954,21
<b>Totale</b>	<b>88.413.761,44</b>	<b>89.480.737,64</b>	<b>86.822.932,00</b>	<b>85.514.807,00</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020-2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno vigente (deliberazione giunta comunale n.294 del 19/12/2018 relativa alla programmazione del fabbisogno del personale per il periodo 2019-2021) e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio totale del triennio 2011-2013, pari ad euro 25.924.839,38, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 929.989,11;

La spesa del macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" comprende nel 2020 la spesa per il personale dedicato alle elezioni referendarie.

Tra i fondi previsti per spese potenziali è indicata una spesa di euro 207.800,00 nell'anno 2020 e successivi a titolo di rinnovi contrattuali del personale dipendente.

### Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Con deliberazione del consiglio comunale n.57 del 16/12/2019 il comune ha approvato la programmazione degli incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2020.

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2020 è di euro 519.000,00, di cui euro 112.500,00 finanziato con risorse proprie ed euro 406.500,00 con

risorse di terzi vincolate alla spesa. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma approvato dal Consiglio.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

Con la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 e con la legge n. 157/2019 di conversione del decreto legge n. 124/2019 (Collegato fiscale) è stata prevista l'eliminazione dei vincoli per acquisti di beni e servizi in parte corrente riferiti a:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del decreto-legge 78/2010);
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del decreto-legge 78/2010);
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010);
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del decreto-legge 78/2010);
- i limiti di spesa per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del decreto-legge n. 78/2010);
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, 2 del decreto-legge 95/2012).

Risultano, invece, ancora in vigore i vincoli in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, di cui si riscontra, a preventivo, il rispetto, non essendo previsti stanziamenti al riguardo.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento pari al 95% della quota di inesigibilità.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79, della legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media calcolata come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando, al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi cinque esercizi, il metodo della media semplice (non ponderata).

La previsione sul triennio del fondo crediti dubbia esigibilità è stata effettuata in attuazione del disposto contenuto nella legge di bilancio dello Stato per il 2020, in forza del quale nel periodo

2015-2021 deve essere stanziata in bilancio una quota di inesigibilità delle entrate pari ad almeno il 36% (anno 2015), il 55% (anno 2016), il 70% (anno 2017), l'75% (anno 2018), 85% (dal 2019), 95% (dal 2020) e 100% (dal 2021) dell'importo calcolato in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente (per il solo esercizio 2020 il 95% dell'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme stabilite dal principio contabile in materia di FCDE).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	50.812.337,00	3.412.000,00	3.412.000,00	0,00	6,71%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	15.627.836,95	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.128.580,00	2.220.700,00	2.220.700,00	0,00	10,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	37.979.001,08	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>126.552.755,03</b>	<b>5.632.700,00</b>	<b>5.632.700,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4,45%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	88.573.753,95	5.632.700,00	5.632.700,00	0,00	6,36%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	37.979.001,08	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.497.337,00	2.900.000,00	2.900.000,00	0,00	5,98%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.654.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.988.880,00	2.348.800,00	2.348.800,00	0,00	10,22%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.954.737,80	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>93.095.569,80</b>	<b>5.248.800,00</b>	<b>5.248.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,64%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	86.140.832,00	5.248.800,00	5.248.800,00	0,00	6,09%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.954.737,80	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	48.657.337,00	2.866.000,00	2.866.000,00	0,00	5,89%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	14.055.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	22.073.080,00	2.348.800,00	2.348.800,00	0,00	10,64%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.716.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>91.502.557,00</b>	<b>5.214.800,00</b>	<b>5.214.800,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5,70%</b>
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	84.785.907,00	5.214.800,00	5.214.800,00	0,00	6,15%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	6.716.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro-aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - euro 413.443,19 pari allo 0,45% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 413.898,79 pari allo 0,47% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 414.954,21 pari allo 0,48% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali come di seguito riportato:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	207.800,00	207.800,00	207.800,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>217.800,00</b>	<b>217.800,00</b>	<b>217.800,00</b>

L'accantonamento ai fondi per spese potenziali non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2-quater del TUEL.

### **Fondo di garanzia dei debiti commerciali**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D.Lgs. n. 33/2013;
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'Organo di Revisione ha inoltre verificato che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019:

- ha un debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio 2019, non superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- ha registrato un indicatore di ritardo annuale di pagamento (tempo medio ponderato di ritardo) pari a giorni 2, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno 2019, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art.4 del D.Lgs. 231/2002
- non ha richiesto l'anticipazione di liquidità prevista dai commi 849 e seguenti della Legge 145/2018 entro il termine del 28/02/2019.

Si rileva tuttavia che la legge di bilancio dello Stato per l'anno 2020 ha rinviato al 2021 l'applicazione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (co. 854-855).

Pur considerando il rinvio l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- nel corso del 2019 ha terminato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2020 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'Ente prevede di esternalizzare verso AEM SpA (società in house posseduta al 100% dal comune) i seguenti servizi:

- 1) verde pubblico;
- 2) servizio cimiteriale.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018.

Nessuna società partecipata nell'ultimo bilancio approvato ha presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dalle informazioni oggi in atti riguardo la previsione del risultato di esercizio 2019 delle società partecipate non si rilevano risultati negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2, del D. Lgs. n.175/2016.

### **Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)**

L'Ente ha provveduto con atti motivati del Consiglio Comunale ad adottare i seguenti provvedimenti:

Deliberazione n. 45 del 10 luglio 2017 relativa alla prima revisione straordinaria delle partecipazioni - D.Lgs. 19 agosto 2016 n° 175.

Deliberazione n. 49 del 28 settembre 2017 relativa alla Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175.

Deliberazione n. 61/94260 del 17 dicembre 2018 relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.lgs n. 175/2016) con contestuale ricognizione dello stato di attuazione della revisione straordinaria di cui alle deliberazioni consiliari n. 45 del 10 luglio 2017 e n. 49 del 28 settembre 2017 (art. 24 D.lgs n. 175/2016)

E' stato deliberato il mantenimento della partecipazione in Banca Popolare Etica Società Cooperativa a seguito dell'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 relativa al Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018 e Bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020, all'articolo 4 del D.lgs 175/2016 che, dopo il comma 9 – bis ha aggiunto il comma 9 ter: *“E' fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima».*

È stato deliberato il recesso dalla Società Cooperativa per Case Popolari Srl in Cremona con deliberazione Giunta Comunale n.208 del 26/09/2018.

Sono state fuse per incorporazione in Aem Cremona SpA le seguenti società: Servizi per Cremona Srl e Cremona Parcheggi Srl (Atto di fusione del 21 dicembre 2017 n. 17201 di Repertorio e n. 8136 di Raccolta).

Non risultano ancora dismesse le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Autostrade Centro Padane S.p.a.	4,07% diretta 3,47% indiretta via AEM s.p.a	Trattative con banche finanziatrici al fine di evitare che si producano effetti sul valore di realizzo delle quote di partecipazione.
Stradivaria S.p.a.	1% indiretta via AEM S.p.a.	Interlocuzioni istituzionali da parte di soci pubblici con particolare riferimento a Regione Lombardia

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)**

Deliberazione n. 55 del 16 dicembre 2019 relativa alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.lgs n. 175/2016) con contestuale ricognizione dello stato di attuazione della revisione straordinaria di cui alle deliberazioni consiliari n. 45 del 10 luglio 2017 e n. 49 del 28 settembre 2017 (art. 24 D.lgs n. 175/2016)

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31/12/2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
Autostrade Centro Padane S.p.a.	4,07% diretta 3,47% indiretta via AEM s.p.a	Non più affidataria della concessione del tratto autostradale Piacenza-Cremona-Brescia	Cessione titoli a valore di mercato	
Stradivaria S.p.a.	1% indiretta via AEM S.p.a.	Strettamente collegato alla partecipazione in Autostrade Centro Padana S.p.a.	Cessione titoli a valore di mercato	

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, sul portale ConTe, in data 10/01/2020;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 sarà comunicata non appena disponibile la funzionalità del portale oggi in aggiornamento.

### **Garanzie rilasciate**

Non vi sono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)**

La Giunta Comunale ha fissato, con proprio provvedimento motivato n.293 del 19/12/2018, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO (1)</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2022</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	6.547.498,48	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	37.984.001,08	6.954.737,80	6.716.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.056.000,00	1.056.000,00	1.056.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	23.500,00	1.000,00	1.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	43.498.999,56 0,00	5.899.737,80 0,00	5.661.650,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2020-2022 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2020	2021	2022
Opere a scampo di permesso di costruire	1.000.000,00	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
Permute	350.000,00	200.000,00	200.000,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro (intervento complesso Santa Monica e stadio Zini)	20.169.600,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>22.519.600,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>700.000,00</b>

Si evidenzia che l'intervento relativo al progetto campus universitario monastero Santa Monica è finanziato con contributo da privati, mentre l'intervento sullo stadio Zini è finanziato mediante concessione di diritto di superficie.

L'organo di revisione ha rilevato che l'Ente non prevede di porre in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati tenuto conto che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione non è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	35.126.915,34	33.436.769,12	31.692.679,58	30.017.479,58	28.294.679,58
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.690.146,22	1.744.089,54	1.675.200,00	1.722.800,00	1.676.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>33.436.769,12</b>	<b>31.692.679,58</b>	<b>30.017.479,58</b>	<b>28.294.679,58</b>	<b>26.618.679,58</b>
Nr. Abitanti al 31/12	72.680	72.861	72.861	72.861	72.861
Debito medio per abitante	460,05	434,97	411,98	388,34	365,34

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	826.006,90	847.326,00	826.400,00	787.300,00	743.000,00
Quota capitale	1.690.146,22	1.744.089,54	1.675.200,00	1.722.800,00	1.676.000,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.516.153,12</b>	<b>2.591.415,54</b>	<b>2.501.600,00</b>	<b>2.510.100,00</b>	<b>2.419.000,00</b>

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste nel bilancio in esame, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	826.006,90	847.326,00	826.400,00	787.300,00	743.000,00
entrate correnti	83.484.625,36	85.041.501,96	88.568.773,95	86.140.832,00	84.785.907,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,99%</b>	<b>1,00%</b>	<b>0,93%</b>	<b>0,91%</b>	<b>0,88%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti nel corso del triennio 2020-2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di prestare garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento nel bilancio di previsione in esame.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **Riguardo alle previsioni di parte corrente**

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2019-2021;
- delle verifiche degli equilibri effettuate nel corso dell'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 193 del TUEL e del regolamento;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- delle determinazioni relative ai trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le risorse in entrata, in particolare con riferimento alle alienazioni.

### **Riguardo agli equilibri di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla legge di bilancio n. 185/2018 e dalla deliberazione delle Sezioni Unite della Corte dei Conti n. 20/2019.

### **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE. Si suggerisce che le previsioni di cassa siano puntualmente verificate almeno in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

### **Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi

compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla legge

Esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

### L'ORGANO DI REVISIONE

Vaghi Dott. Giovanni (Presidente)

Amati Dott. Pierluigi

Martinalli Dott. Simone



